

memoria in forma. E anche l'unica stella polare considerata affidabile dalla scienza in un mare di incertezze, con multitasking e distrazioni informatiche che ostacolano la concentrazione da un lato, e l'invecchiamento della popolazione fa salire l'incidenza delle demenze dall'altro.

Esercizio fisico, buon sonno e alimentazione poco grassa sono dunque i toccasana del cervello, perché mantengono una buona irrorazione sanguigna fra i neuroni. Tra sonno e memoria in particolare si è scoperto di recente un abbraccio virtuoso: dormendo, i neuroni riorganizzano le loro connessioni eliminando quelle sovrabbondanti e rafforzando quelle utili.

Con l'avanzare dell'età media gli studiosi cercano i segreti dei neuroni elaborando vere e proprie "ginnastiche"

I dubbi della scienza riguardano piuttosto quella "ginnastica della memoria" che ha fatto nascere un business da 80 milioni di dollari l'anno solo negli Usa, ma i cui benefici restano ancora elusivi. Enigmistica e calcoli a mente sono utili a scrollare la polvere dai neuroni, ma sulla loro efficacia nel prevenire a lungo termine demenze e malattie di Alzheimer non esistono prove concrete. D'altra parte, nessuno nega che mantenere una vita sociale attiva ricca di stimoli abbia effetti positivi sulle capacità cognitive. E si è anche calcolato che l'aver studiato in gioventù faccia diminuire l'incidenza delle demenze in età avanzata. Fra questi due poli, nessuno è ancora riuscito ad appurare dove passi la linea della verità o a mettere a punto metodi efficaci per "allenare" la memoria come se fosse un muscolo.

Mentre gli scienziati infatti imparano a manipolare il serbatoio



AVVISO AL PUBBLICO AGGIORNAMENTO DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE LINEA AV/AC TORINO - VENEZIA TRATTA MILANO - VERONA SUBTRATTA TREVIGLIO - BRESCIA - INGRESSO URBANO IN BRESCIA CUP J41C0700000001

ITALFERR S.p.A., con sede legale Via Marsala 53/67 (00185) Roma, in nome e per conto di RETE FERROVIARIA ITALIANA - RFI S.p.A.

PREMESSO CHE

- il progetto AV/AC Milano - Verona, ricompreso nei programmi della Legge 21 dicembre 2001 n.443 (Legge Obiettivo) realizza il collegamento ferroviario ad Alta Capacità tra le città di Milano e quella di Verona;
- il progetto preliminare della linea AV/AC Milano - Verona, corredato del relativo studio di impatto ambientale è già stato oggetto di pubblicazione ai sensi dell'art.6, comma 3 L. 349/86 e dell'art. 5 comma 1° DPCM 377/88 in data 07.03.03 nell'ambito dell'iter di approvazione dettato dall'art. 3 del D.Lgs. 190/2002 oggi trasfuso nel D.Lgs. 163/2006;
- con Deliberazione CIPE del 5 dicembre 2003, n° 120/03 pubblicata sulla G.U.R.I. Serie Generale n°132 del 8 giugno 2004 è stato approvato il progetto preliminare della linea AV/AC Milano - Verona e che tale approvazione, ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs. 163/2006 determina, tra l'altro, anche l'accertamento della compatibilità ambientale dell'opera;
- con deliberazione CIPE del 5 aprile 2007, n. 13 pubblicata sulla G.U.R.I. Serie Generale n. 164 del 17 luglio 2007, è stata espressa positiva valutazione sulle nuove modalità progettuali e realizzative della 1ª fase funzionale della linea AV/AC Milano - Verona: subtratta Treviglio - Brescia, compreso l'ingresso urbano in Brescia;
- in data 3 dicembre 2007 con nota prot. ANE.GO.0108122.07 U la società Italferr ha trasmesso il progetto Definitivo della linea AV/AC Treviglio - Brescia, quale lotto funzionale della linea AV/AC Milano - Verona ai fini della procedura di verifica dell'ortopermanenza ai sensi dell'art. 185 del D.Lgs. 163/2006;
- il Ministero dell'Ambiente, con provvedimento DSA-20080021796 del 6 agosto 2008 ha rilevato, tra l'altro, che in relazione al tratto di linea ferroviaria definito come "ingresso urbano in Brescia", si rende necessario l'aggiornamento dello studio di impatto ambientale e la predisposizione di una nuova pubblicazione dello stesso ai fini dell'invio di osservazioni da parte di soggetti pubblici e privati interessati;
- con Deliberazione CIPE del 22 settembre 2009 pubblicata sulla G.U.R.I. serie generale n. 51 del 3 marzo 2010 è stato approvato ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del D.Lgs. 163/2006 nonché ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001 il progetto definitivo della linea AV/AC Milano - Verona, lotto funzionale Treviglio - Brescia;
- l'intervento di cui al presente avviso consiste pertanto nell'aggiornamento richiesto relativo alla realizzazione dell'"ingresso urbano in Brescia" atto a consentire la funzionalità della subtratta Treviglio - Brescia, come previsto dalla richiamata deliberazione CIPE N.81/2009;

RENDE NOTO CHE

L'intervento in oggetto interessa i comuni di Roncadelle e Brescia, si caratterizza come naturale prosecuzione del progetto della linea AV/AC Milano - Verona ed in particolare dell'interconnessione di Brescia Ovest. Il progetto, con inizio posto alla pk 11+770 dell'Interconnessione di Brescia Ovest, si sviluppa in affiancamento alla linea storica Milano-Venezia su sede propria con un andamento altimetrico analogo a quello della linea esistente. Le nuove opere in progetto sono il ponte Mandolossa, a unica campata di 11m di luce, l'adeguamento dei sottopassi delle viabilità locali di via Roncadelle, Colombaie e Violino, il viadotto sul fiume Mella, a 7 campate di sviluppo complessivo pari a circa 75 m, gli interventi in Brescia Scalo, l'adeguamento dei sottopassi esistenti di via Dalmazia e via Corsica, gli interventi di adeguamento in Brescia Centrale che consentono l'effettuazione del servizio passeggeri AV e l'adeguamento del sottopasso esistente di via Zima ad est dell'impianto.

Lo Studio di Impatto Ambientale con la relativa Sintesi non Tecnica ed il Progetto Definitivo sono depositati, per la pubblica consultazione, presso:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
DVA - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, ex Divisione III
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
Via di S. Michele, 22 - 00153 ROMA

Regione Lombardia
Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti - Struttura VIA
Via Sasseti 32/2 20124 MILANO

Ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i chiunque abbia interesse, previa consultazione degli elaborati depositati, può far pervenire, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le proprie istanze, pareri ed osservazioni inerenti detto progetto, in forma scritta a tutti gli enti sopra riportati

Il Direttore Tecnico

Ing. M. Del Principe

Questo avviso è pubblicato da Italferr S.p.A. - Società con socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A., in nome e per conto di RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

nastic
benef
riserv
co dei
venti
puter
cizi di
surare
calcoli
ci com
le inte
re.

Alp
ca del
due st
sulle ri
11 mila
dell'un
Alzheim
nato di
sità de
sono p



Uno st
Tes
gra



LA RIVISI
La coper
di "Scien
che pubb
lo studio
sul test
di longevi